

TECNICA OSPEDALIERA

ISSN 0392-4831 - Mensile - Anno XLIII - Poste Italiane SpA - Sped. in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano



Ospedale
del mese
**A Cittiglio una
sala operatoria
mobile**

Inchiesta
**Accordo Quadro.
Un modello
ideale**

Angolo legale
**La cartella
clinica
nel processo**

Speciale
**Farmacia
ospedaliera**

Con il patrocinio della fiera
EXPOSANITÀ



9
ott14
www.tecnicaospedaliera.it



Un'operazione
d'avanguardia

360 OR



TRILUX
ENGINEERING HEALTH.

Trilux Medical
Soluzioni per Blocchi Operatori
chiavi in mano.

tecniche nuove
www.tecnichenuove.com



NUMERO NOVE OTTOBRE DUEMILA14

5 Agenda
Roberta Grisotti

6 Notiziario AIIC
a cura dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici

Intervista

**10 Difendiamo e valorizziamo
la qualità del nostro management**
Pierluigi Altea

10



14

Inchiesta

**14 Accordo Quadro. Il modello ideale
proposto da Assobiomedica**
Pierluigi Altea

Attualità

**22 Autunno 2014. È tempo
di variazioni per i ticket sanitari?**
Stefania Somaré

26 Sanità. Così si entra nel merito
Roberto Carminati

L'Ospedale del mese

**28 Ospedale di Cittiglio, Varese.
Una sala operatoria mobile**
Giuseppe La Franca

Progettazione

**34 La progettazione del colore nella
ristrutturazione degli ospedali**
Franco Trifirò

Speciale Farmacia ospedaliera

**38 Distribuzione dei gas-farmaci,
novità in arrivo**
Roberto Frazzoli

Gestione

**42 Performance e capitale
intellettuale in sanità.
Un modello integrato**
Maria Grazia Pirozzi

Angolo legale

48 La cartella clinica nel processo
Luigi Lucente

Fascicolo sanitario elettronico

**56 Tra diritto alla salute
e diritto alla privacy**
Pierluigi Ronchi

Professione

**58 Figure multidisciplinari
a supporto dello specialista**
N. Scariati, E. Lanzara, G. Ritano

La copertina

TRILUX
Via X Settembre 1943, 4
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051.734873
Fax 051.735193
e-mail: tmi@trilux-medical.it



Dispositivi medici

62 Misura delle correnti di dispersione degli elettromedicali in funzione dell'installazione e dell'impianto
Vincenza Ventimiglia e Giampietro Pellizzer

Tecnologie

66 Valutazione dell'innovazione tecnologica nella cura della salute
Armando Ferraioli

Sicurezza

68 Diagnosi precoce del tumore al seno. Un programma di screening
L. Auletta, T. De Pascale, M. Passaro, E.Barretta, M. Pini, M. Triassi

74 Prevenzione delle infezioni correlate al cateterismo intravascolare
Luciano Villa

Ricerca applicata

80 Rischio e qualità nella gestione ospedaliera
Giovanni Albertario

84 Un nuovo polo operatorio per gli Spedali Civili di Brescia
Stefania Somaré

88 Ospedale Sacro Cuore Don Calabria. Un reparto di Endoscopia ad alta tecnologia
Stefania Somaré

90 Prodotti

TECNICA OSPEDALIERA

Anno XLIII - Numero 9 - ottobre 2014

Comitato scientifico/Scientific Committee:

S. Capolongo, G. La Franca, A. Lagostena, L. Leogrande, L. Lucente, L. O. Molendini, M. Pavarelli, L. Villa

Direzione, Redazione, Abbonamenti/Head office, editorial office, subscriptions:

Amministrazione e Pubblicità/

Administration and advertising: Casa Editrice Publishing firm

© tecniche nuove s.p.a.

Via Eritrea, 21 - 20157 Milano - Italy

Telefono 02390901 - 023320391

Direttore responsabile/Publisher:

Giuseppe Nardella

Direttore editoriale/Editor in chief:

Paolo Pegararo

Direttore commerciale/Sales manager:

Cesare Gnocchi - cesare.gnocchi@tecnicaeurope.com

Direttore generale/General manager:

Ivo A. Nardella

Referee:

Alic (Tecnologie & Dispositivi), Stefano Capolongo (Ospedale del mese, Progettazione, Ospedali d'Europa), Fabrizio Gianfrate (Gestione), Luciano Villa (Sicurezza)

Redazione/Editorial staff:

Cristina Suzzani - tel. 0239090318 - fax 0239090332

e-mail: cristina.suzzani@tecnicaeurope.com

Hanno collaborato a questo numero/Contributors to this edition:

Alic, G. Albertario, P. Altea, L. Auletta, E. Barretta, R. Carminati, S. Ceruti, T. De Pascale, A. Ferraioli, R. Frazzoli, R. Grisotti, G. La Franca, E. Lanzara, L. Lucente, M. Passaro, G. Pellizzer, M. Pini, M.G. Pirozzi, G. Ritano, N. Scariati, S. Somaré, M. Triassi, F. Trifiro, V. Ventimiglia, L. Villa

Coordinamento stampa e pubblicità/

Printing and advertising coordination:

Fabrizio Lubner (resp.), Sara Andrezza (tel. 0239090295) - sara.andrezza@tecnicaeurope.com

Grafica, disegni ed impaginazione/Graphics, drawings and layout:

Grafica Quadrifoglio S.r.l. - Milano

Abbonamenti/Subscriptions:

Valentina Fasolin e-mail: valentina.fasolin@tecnicaeurope.com

Alessandra Callagione e-mail: alessandra.callagione@tecnicaeurope.com

Domenica Sanrocco e-mail: domenica.sanrocco@tecnicaeurope.com

Tel. 0239090261 - Fax 0239090335 abbonamenti@tecnicaeurope.com

Abbonamenti/Subscriptions:

Tariffe per l'Italia: cartaceo annuale € 60,00; cartaceo biennale € 110,00; digitale annuale € 45,00; Tariffe per l'Estero: digitale annuale € 45,00. Per abbonarsi a Tecnica Ospedaliera è sufficiente versare l'importo sul conto corrente postale n. 394270 oppure a mezzo vaglia o assegno bancario intestati a Tecnica Nuove Spa - Via Eritrea 21 - 20157 Milano. Gli abbonamenti decorrono dal mese successivo al ricevimento del pagamento. Costo copia singola € 2,70 (presso l'editore, fiere e manifestazioni) Copia arretrata (se disponibile) € 5,50 + spese di spedizione.

Ufficio commerciale-vendita spazi pubblicitari/Commercial department - sale of advertising spaces:

Milano - Via Eritrea, 21

Tel. 0239090283-39090272 - Fax 023551535

Uffici regionali/Regional offices:

Bologna - Via di Corticella, 181/3

Tel. 051325511 - Tel. 051324647

Vicenza - Contrà S. Caterina, 29

Tel. 0444540233 - Fax 0444540270

E-mail: commerc@tecnicaeurope.com

Internet: http://www.tecnicaeurope.com

Stampa/Printing: New Press - via De Gasperi, 4 - Cermenate (CO)

Dichiarazione dell'Editore

La diffusione di questo mese è di 17.832 copie

Responsabilità/Responsibility: la riproduzione delle illustrazioni e articoli pubblicati dalla rivista, nonché la loro traduzione è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della Casa Editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione non saranno restituiti, anche se non pubblicati e la Casa Editrice non si assume responsabilità per il caso che si tratti di esemplari unici. La Casa Editrice non si assume responsabilità per i casi di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o in cui fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista.

Associazioni/Associations



Organo Privilegiato A.I.C.

(Associazione Italiana Ingegneri Clinici)

Sotto gli auspici di S.I.T.O.

(Società Italiana di Tecnica Ospedaliera)

Periodicità/Frequency of publication: mensile - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

Registrazione/Registration: N. 17 del 16-1-1971 Tribunale di Milano - Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 6419 (delibera 236/01/Cons del 30.6.01 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) Testata volontariamente sottoposta a certificazione e diffusione in conformità al Regolamento

Tecnica Nuove pubblica inoltre le seguenti riviste/Tecnica nuove also publishes the following magazines:

AE Apparecchi Elettrodomestici, Arredo e Design, Automazione Integrata, Backstage, Bagno Design, Biotech, Commercio Idrotermosanitario, Computer Music Studio, Cosmesi in farmacia, Costruire in Laterizio, Cucina Naturale, DM Il Dentista Moderno, Elettro, Estetica Medica, Estetica Moderna, Farmacia News, Fluid Trasmissioni di Potenza, Fonderia - Pressofusione, GEC Il Giornale del Cartolaio, Global Heating and Cooling, Global Metalworking, Griffe Collection, Griffe, GT Il Giornale del Termoidraulico, HA Household Appliances, Hotel Domani, Il Commercio Edile, Il Latte, Il Nuovo Cantiere, Il Pediatra, Il Progettista Industriale, Il Tuo elettrodomestico, Imbottigliamento, Impianti Solari, Imprese Edili, Industria della Carta, Italia Grafica, Kosmetika, L'igienista Moderno, La tua farmacia, Laboratorio 2000, Lamiera, L'Erborista, L'Impianto Elettrico & Domotico, Logistica, Luce e Design China, Luce e Design, Macchine Agricole, Macchine Alimentari, Macchine Edili, Macchine Utensili, Medicina Naturale, Nautech, NCF Notiziario Chimico Farmaceutico, Noleggio, Oleodinamica Pneumatica Lubrificazione, Organi di Trasmissione, Ortopedici e Sanitari, Plastix, Porte & Finestre, Progettare Architettura - Città - Territorio, Progetto Colore, RCI, Serramenti + Design, Stampi Progettazione e Costruzione, Strumenti Musicali, Subfornitura News, Technofashion, Tecnica Calzaturiera, Tecnica Ospedaliera, Tecnologie del Filo, Tema Farmacia, TF Trattamenti e Finiture, Utensili & Attrezzature, VQ - Vite, Vino & Qualità, Watt Elettroforniture, ZeroSottoZero

Valutazione dell'innovazione tecnologica nella cura della salute

ARMANDO FERRAIOLI

Bioingegnere - Studio di Ingegneria Medica - Cava de' Tirreni (SA)

inno-
 zione
 tecno-
 logica
 degli
 ultimi
 anni
 ha ge-
 nerato
 progressi
 notevoli
 nella
 cura
 della
 salute.
 Le inno-
 vazioni
 in aree
 quali
 le biotecnologie,
 la
 diagnostica
 per immagi-
 ni, la
 diagnostica
 molecolare,
 l'impianto
 di organi
 e tessuti,
 le tecniche
 chirurgiche,
 la tecnologia
 dei computer,
 gli
 antivirali,
 solo per
 citare
 alcune
 aree,
 hanno
 migliorato
 enormemente
 la cura
 della
 salute.
 La proliferazione
 della tecnologia
 nella
 cura
 della
 salute
 ha comportato,
 purtroppo,
 un'impennata
 dei
 suoi
 costi.

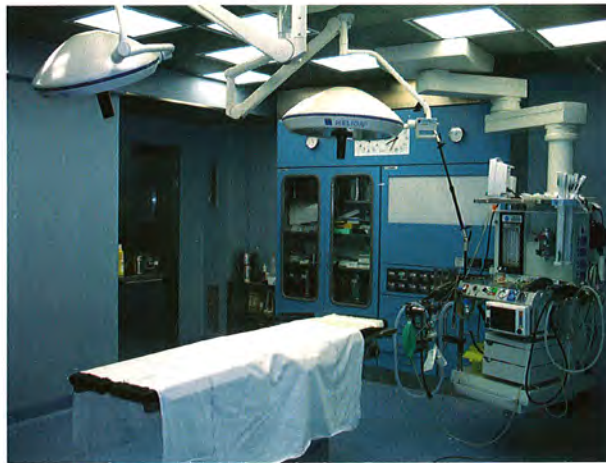
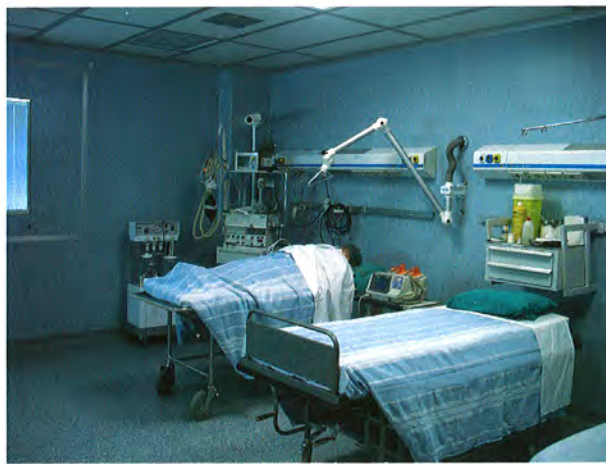
Certamente non tutti i pazienti e i clinici addetti hanno la possibilità di accedere a tutte le innovazioni. Parecchi fattori influenzano lo sviluppo e la domanda per l'innovazione delle tecnologie per la cura della salute come i progressi nelle scienze e nell'ingegneria, l'invecchiamento della popolazione, la proprietà intellettuale specialmente la protezione del paziente, gli effetti a cascata di test non necessari e di risultati inaspettati, gli incentivi finanziari per le ricerche tecnologiche e cliniche, la riduzione della malpractice, la competizione dei provider nell'offrire lo stato dell'arte tecnologico, la forte economia con un alto impiego, e anche altri fattori. In questo periodo di costi aumentati, di ristrutturazione della cura della salute, dei pagamenti da parte degli enti predisposti, di un accesso ancora inadeguato per la cura della salute, la tecnologia rimane ancora la parte sostanziosa della cura della salute. I prodotto-



ri dei prodotti biomedicali, gli organi che regolano gli stessi, i clinici, i pazienti, i manager degli ospedali, gli organi politici e altri richiedono sempre di più informazioni ben fondate per supportare se e come sviluppare la tecnologia, immetterla sul mercato, acquisirla, utilizzarla e ovviamente, pagarla per il suo impiego. La crescita e lo sviluppo dell'innovazione tecnologica nella cura della salute riflette la richiesta a livello sia governativo sia privato. I metodi si stanno evolvendo enormemente e le loro applicazioni altrettanto. Il punto fondamentale, comunque, è che le strutture sanitarie necessitano di tecnologie innovative per il trattamento dei pazienti con la difficoltà, però, di avere a disposizione bilanci più ridotti. In Italia, la valutazione sulle tecnologie innovative e gli eventuali risultati positivi per la salute dei pazienti, e pertanto il rapporto costo-beneficio, è una tematica molto disattesa.

Gli aspetti in gioco

Negli altri Paesi europei - quali Francia, Norvegia, Inghilterra, per citarne alcuni - e ovviamente quelli di oltre oceano quali gli Stati Uniti e il Canada, hanno già da molti anni sviluppato l'Health Technology Assessment quale strumento multidisciplinare a supporto dei processi decisionali, tenendo anche e soprattutto in debita



considerazione gli aspetti etici su cui decidere gli investimenti necessari e indispensabili, anche in considerazione del contenimento della spesa che l'Italia richiede per la forte crisi economica. È pertanto necessario stabilire delle condizioni per effettuare scelte non solo economicamente necessarie ma anche etiche, in modo da qualificare sempre di più il livello sanitario. L'Hta affronta aspetti quali l'efficacia clinica, l'impatto organizzativo, strutturale, economico, giuridico, medico legale ed etico, dove quest'ultimo aspetto sembra essere il più disatteso forse per la carenza di competenze specifiche e pertanto metodologie necessarie per l'analisi dell'eticità dove purtroppo le tecnologie biomediche hanno grosse implicazioni e non è più pensabile sotterderle dal contesto delle politiche sanitarie.

Gli interessi etici nell'Hta sono le informazioni concernenti la diagnosi quali i limiti, i rischi e l'uso delle informazioni stesse, le informazioni relative alla prevenzione e alla terapia quali la gestione del rischio della patologia, i valori e i limiti delle evidenze, dell'efficacia delle cure, le informazioni relative alla ricerca quali la tutela dei soggetti sottoposti a sperimentazione clinica, il consenso informato, le valutazioni economiche solo per citare alcuni esempi. Gli aspetti di valutazione che oggi sono maggiormente sotto osservazione per l'Hta

nei vari Paesi del mondo sono le proprietà tecniche, la sicurezza, l'efficacia e l'efficienza, gli attributi economici e i relativi impatti, gli impatti sociali, legali e politici. Le proprietà tecniche includono le caratteristiche performanti e la conformità con le specifiche per il progetto, la composizione, la costruzione, le tolleranze, l'affidabilità, la facilità di utilizzo, la manutenzione ecc. La sicurezza è la valutazione dell'accettabilità del rischio associato con l'uso della tecnologia in una data situazione come, per esempio, per un paziente con un particolare problema di salute. L'efficacia e l'efficienza si riferiscono a come meglio una tecnologia possa migliorare la salute del paziente. In particolar modo l'efficacia si riferisce al beneficio dell'utilizzo della tecnologia per un problema particolare sotto condizioni ideali mentre l'efficienza si riferisce al beneficio di utilizzare una tecnologia per un problema particolare sotto condizioni normali o di routine. Le valutazioni etiche, anche se fortemente necessarie, non sono ancora così diffuse all'interno dei processi di Hta che potrebbe essere resa ancora più efficiente non fosse altro per le implicazioni etiche che hanno le tecnologie sanitarie ragion per cui la dimensione etica non è più scorporabile dall'ambito della scienza e in particolare, nel contesto delle politiche sanitarie dell'Hta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA